

Struttura della lezione in palestra

1. Fase di decollo, avvio, riscaldamento
2. Fase di crociera , corpo principale della lezione, contenuti
3. Fase di atterraggio, ritorno ad una bassa attivazione , resoconto della lezione



Decollo

Richiesta di attenzione

Riscaldamento

Spiegazione della
lezione





Fase di atterraggio

Esercizi di rilassamento

Resoconto della lezione
(feedback)

Corpo centrale della lezione

Obiettivi

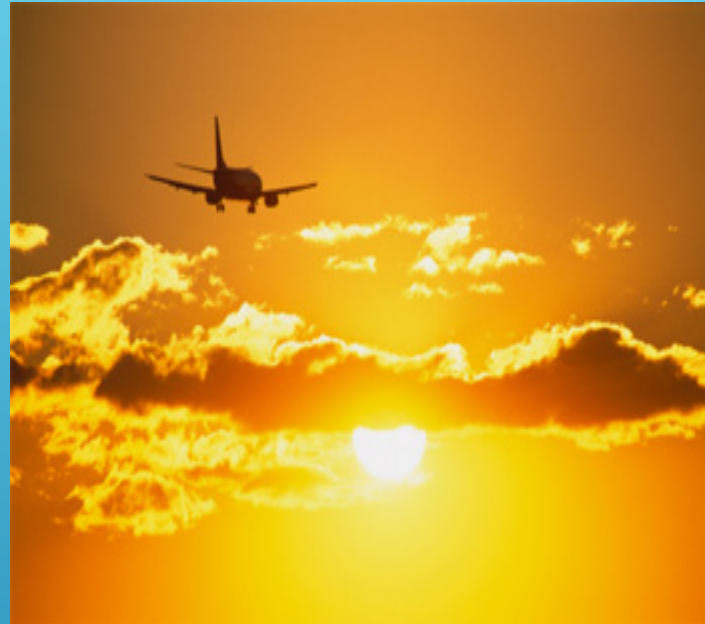
Contenuti

Metodi

Materiali a disposizione

Tempo a disposizione

Capacità residue bambini jolly



Obiettivi

In base all'età

Materna – 1 elementare
strutturazione dello spazio giochi
di logica ed attenzione
2 e 3 classe propedeutiche e
preparazione ai giochi evoluti
4 e 5 inizio giochi sportivi e lavori
ad alta richiesta coordinativa

Contenuti

- Autorevolezza
- Vissuto di adeguatezza

Il sentirsi all'altezza, un po' unici, soddisfatti di sé per aver raggiunto una meta, quindi il **vissuto positivo** (o il suo contrario), spesso sono conseguenti al modo di gestire l'esperienza da parte dell'adulto. Questi ha in mente un proprio concetto di adeguatezza, di straordinarietà , di raggiungimento di un obiettivo e, attraverso il proprio modo di relazionarsi col bambino, trasferirà a lui questo schema valutativo producendo vissuti conseguenti.

Il vissuto di maggiore o minore valore dipende

Serafino Rossini
modo del modo di pensare dell'educatore

Costruirsi un totem: capire
e sentire il proprio valore

Metodi

Alunno attivo

- Scoperta guidata
- Problem solving
-

Materiale a disposizione

Non necessario , solo la fantasia è
indispensabile

Tempo a disposizione

Ideale lezioni brevi ripetute
più volte



Capacità residue bambini jolly

Disabilità fisica

Menomazioni
pre, peri e post
natali

Disabilità
mentale

Sindrome di down e altre
sindromi genetiche, ret,
williams ecc.

Autismi

Disturbo dell'attenzione e
iperattività

Disturbi psicotici



È utile prima di qualsiasi intervento osservare e valutare le potenzialità e i deficit del soggetto; questa serie di conoscenze può essere recuperata sia dalle diagnosi e dalle osservazioni degli specialisti (neuropsichiatri, terapeuti, logopedisti) che seguono il bambino, sia dai resoconti dei genitori.

Diventa indispensabile considerare i punti di forza e i punti di debolezza del bambino considerando anche una propria osservazione sul campo, in modo da poter correggere i piani di intervento personalizzati

Altro aspetto da considerare con grande attenzione riguarda la presenza di eteroaggressività , autolesionismo, stereotipie, considerando questi elementi, come modalità comunicative che mettono in relazione il soggetto con il mondo esterno.

L'asticella obliqua


Non importa
se nn sei
capace di
saltare qui



Oppure qui

L'importante è che tu ci riesca

IL SISTEMA DEL TUTOR

- ▶ Per anni al C.I.G ora diventato P.I.G abbiamo sperimentato in palestra l'azione dei bambini tutor che si affiancano agli allievi autistici della scuola di Galciana.
 - ▶ L'azione del tutor ha come scopo quello di assistenza e guida nell'esecuzione degli esercizi e giochi
 - ▶ Il compito degli insegnanti in questo caso è quello di guida e supporto verso: i bambini, i disabili e sui bambini tutor la supervisione consiste nel suggerire strategie di intervento e comunicazione su soggetti particolarmente gravi.
- 

Vantaggi del sistema di lavoro col tutor

- ✓ Inclusione dei bambini jolly
 - ✓ Efficacia del lavoro
 - ✓ Efficienza del lavoro
 - ✓ Autonomia ed organizzazione
 - ✓ Educazione al rispetto e alla comprensione verso le altre persone
- 